

## LIGURIA

# DUE MILIONI CONTRO LE FUGHE DEI PAZIENTI

Accordo tra la Regione e **Confcommercio** Sanità per ampliare i posti di riabilitazione cardiologica, ortopedica, neurologica e pneumologica nelle strutture già convenzionate evitando ai malati di andare in altre regioni

■ Oltre 2 milioni di euro per rafforzare la rete riabilitativa regionale ligure e contrastare la mobilità sanitaria passiva per l'anno in corso. L'obiettivo è quello di ampliare i servizi dedicati a pazienti che necessitano di riabilitazione intensiva a seguito di patologie cardiologiche, neurologi-



che, ortopedico-protesi o pneumologiche in strutture riabilitative abilitate e convenzionate aderenti a **Confcommercio** Salute, Sanità e Cura già importanti erogatori di questo settore in Liguria.

Servizio a pagina 11

## CONTRASTO ALLE FUGHE DI PAZIENTI

# Due milioni di euro per fermare chi fa riabilitazione fuori Liguria

La Regione, in collaborazione con **Confcommercio** Salute, potenzia i servizi per cardiologia, neurologia e ortopedia

■ Oltre 2 milioni di euro per rafforzare la rete riabilitativa regionale e contrastare la mobilità sanitaria passiva per l'anno in corso. «L'obiettivo è quello di ampliare i servizi dedicati a pazienti che necessitano di riabilitazione intensiva a seguito di patologie cardiologiche, neurologiche, ortopedico-protesi o pneumologiche avvalendoci delle attività e dei servizi svolti dalle strutture riabilitative abilitate e convenzionate aderenti a **Confcommercio** Salute, Sanità e Cura già importanti erogatori di questo settore in Liguria», dice l'assessore regionale alla Salute Massimo Nicolò.

L'iniziativa a favore dei residenti liguri impegna le strutture sanitarie a potenziare i propri servizi rispetto alla capacità attuale, così da aumentare il numero di pazienti liguri trattabili localmente e fungendo da poli riabilitativi potenziati, in grado di assorbire gran parte dell'utenza che oggi migra fuori regione. Tale progettualità ha validità annuale, ma prevede, dopo un monitoraggio dei flussi, la possibi-

lità di un rinnovo per una programmazione dei medio-lungo periodo. «Dei circa 12 milioni di euro che ogni anno i liguri spendono in riabilitazione in mobilità passiva, ben 8,5 riguardano proprio la riabilitazione di patologie cardiologiche, neurologiche, ortopedico-protesi o pneumologiche - spiega l'assessore -. Con questo investimento puntiamo a trattenere i pazienti in Liguria, garantendo loro cure di prossimità, vicine al contesto familiare e sociale. L'obiettivo di medio-lungo periodo è anche quello di invertire il flusso, favorendo una mobilità attiva verso i nostri centri di eccellenza. L'intento quindi è duplice: contenere la mobilità sanitaria passiva e potenziare l'offerta regionale, garantendo cure di qualità e prossimità, più vicine al contesto familiare e sociale dei pazienti liguri». «Questo iniziativa rappresenta il risultato di un percorso che **Confcommercio** Salute, Sanità e Cura ha fortemente voluto e sostenuto, in costante dialogo con le imprese del comparto e con le istituzioni regionali -

sottolinea il presidente di **Confcommercio** Salute, Sanità e Cura Luca Pallavicini -. È la dimostrazione che, attraverso una collaborazione seria e strutturata, è possibile coniugare sostenibilità, qualità dell'assistenza e attenzione al territorio. Garantire ai cittadini cure riabilitative accessibili, vicine alle reti familiari, significa non solo migliorare il benessere dei pazienti ma anche consolidare il ruolo delle imprese sanitarie liguri, favorendo occupazione stabile e innovazione. Ringraziamo il presidente, l'assessore e il suo staff per aver raccolto e condiviso questa visione, che rafforza la capacità del nostro sistema sanitario di rispondere in modo efficace e concreto ai bisogni della popolazione».





Molti liguri sono costretti ad andare in regioni vicine per fare riabilitazione